

Codice: 2	Volontari per il Parco
Proponente/i	Parco Nazionale Val Grande
Obiettivo Condiviso	A. Parco accessibile
Tema CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale
Sotto Tema CETS	b) influenzando sulla localizzazione, tipologia e progettazione degli sviluppi del turismo
Descrizione	<p>Il Parco della Val Grande si è aperto negli ultimi anni al mondo del volontariato stipulando con una decina di associazioni locali di volontariato specifiche convenzioni finalizzate al presidio del territorio e ad azioni di manutenzione ordinaria di alcuni percorsi all'interno del Parco. Negli ultimi 5 anni si è registrato un aumento del numero degli accordi e parallelamente un incremento dell'impegno dei volontari e, quindi, del contributo economico riconosciuto dall'Ente alle associazioni. L'opera dei volontari diventa strategica sia per la manutenzione del parco, sia per consolidare il senso di appartenenza e la consapevolezza delle esigenze di presidio acquisite negli anni. Per questo motivo vengono gestiti momenti di dialogo con le diverse realtà coinvolte per concordare e organizzare le attività e alla fine di ogni anno viene promosso un incontro pubblico per comunicare il lavoro svolto.</p> <p>Ci si propone di creare un'occasione sistematica di scambio delle esperienze maturate, da programmare nei primi mesi dell'anno in modo da pianificare ancora meglio le attività con l'obiettivo di sviluppare per la fruizione estiva la pulizia dei tracciati in modo da migliorare le condizioni di utilizzo in sicurezza degli accessi e dei sentieri da parte degli escursionisti.</p>
Risultato Atteso	<p>a) Rinnovo delle convenzioni attive e Stipula di n. 2 nuovi accordi</p> <p>b) Lavori di manutenzione effettuati all'inizio della stagione estiva</p> <p>c) Organizzazione di un incontro annuale di scambio delle esperienze svolte</p>
Tempistiche	2018-2022
Eventuali Partner	Associazioni di volontariato
Risorse proprie	Capitale (€): 100.000 €
	Lavoro (giorni anno): 30 gg/uomo all'anno per un totale di 150 gg nel quinquennio
A cura di	Massimo Bocci